

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10 (JUNIOR) EMANATO CON D.D. n. 2862 DEL 19/05/2020 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 39 DEL 19/05/2020

Verbale della I° adunanza

Il giorno 30.07.2020, alle ore 15, si riunisce in prima adunanza, in via telematica, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) (Junior) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Storia Culture Civiltà – Settore concorsuale 11/A3 - SSD M-STO/04.

I componenti della Commissione dichiarano preliminarmente di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiali per la seduta preliminare del concorso.

Sono presenti, ciascuno dalla propria postazione telematica, i seguenti membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. 4199/2020 del 14.07.2020:

Componente: Prof. Emanuele Betta – Docente II^a fascia presso l'Università di Roma "La Sapienza";

Componente: Prof.ssa Carlotta Sorba – Docente I^a fascia presso l'Università degli Studi di Padova;

Componente: Prof.ssa Marica Tolomelli – Docente II^a fascia presso l'Università degli Studi di Bologna.

I Commissari dichiarano che nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96.

Viene nominato Presidente la Prof.ssa Carlotta Sorba, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Prof.ssa Marica Tolomelli.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 2862 del 19.05.2020. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 39 del 19.05.2020, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione e degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa agli altri commissari collegati telematicamente.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consisterà nella valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011 e ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D. Lgs. 97/2016. La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Saranno valutate anche eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La discussione coi candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua italiana e verrà accertata la conoscenza della lingua inglese, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione.

Per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese la Commissione prevede la traduzione e il commento di un testo relativo al SSD oggetto del bando.

A seguito della discussione verrà attribuito un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

La Commissione definisce pertanto le modalità di attribuzione dei punteggi di cui sopra, così come contenuto nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

Conclusa la definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi, la Commissione decide di riconvocarsi per il giorno 12.10.2020 alle ore 9,00 sempre in modalità telematica per la valutazione preliminare dei titoli, dei curricula, delle pubblicazioni e delle lettere di referenze dei candidati.

Il segretario verbalizzante rilegge il verbale della seduta ai colleghi della Commissione e alle ore 17 la Commissione dichiara conclusi i lavori.

Il presente verbale è integrato dalle dichiarazioni d'adesione al documento, fatte pervenire dai singoli componenti la commissione di valutazione.

Bielefeld, 30.07.2020

PRESIDENTE Prof.ssa Carlotta Sorba

COMPONENTE Prof. Emanuele Betta

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa Marica Tolomelli

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Storia Culture Civiltà, Settore concorsuale 11/A3, SSD M-STO/04, composta da:

PRESIDENTE: Prof.ssa Carlotta Sorba - Professoressa presso l'Università di Padova;
COMPONENTE: Prof. Emanuele Betta - Professore presso l'Università "La Sapienza" di Roma;
COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof.ssa Marica Tolomelli - Professoressa presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 30/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 70/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 30/100

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 2 punti
Verrà valutata la congruenza con il settore scientifico disciplinare.

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero; max 7 punti

b.1 titolarità di corsi 1 punto per anno di insegnamento

b.2 attività di supporto alla didattica 0,5 punto per anno di attività

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 9 punti

c.1 assegno di ricerca/borsa post doc presso istituzioni universitarie italiane 2 punti per annualità

c.2 borsa post doc o contratto di ricerca presso istituzioni universitarie estere 2 punti per annualità

c.3 borsa post doc/contratto di ricerca presso fondazioni o istituti di ricerca non universitari italiani o esteri 1 punto per incarico

c. 4 contratto presso fondazioni o istituti di ricerca non universitari italiani o esteri 0,5 punto per incarico

c. 5 master/ diplomi di specializzazione/altre borse punti 0,5 per titolo conseguito

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 5 punti

d.1 per direzione e/o coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali 3 punti

d.2 per ogni partecipazione a gruppi di ricerca nazionali o internazionali 1 punto

e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 4 punti

e.1 per ogni convegno nazionale 1 punto

e.2 per ogni convegno internazionale 2 punti

f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 2 punti

g) partecipazione a comitati scientifici ed editoriali, comitati di redazioni di riviste; max punti 1

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 70/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12. Nel caso di pubblicazioni multiautoriali tali pubblicazioni saranno valutabili qualora siano individuabili le parti del candidato. Qualora risultino allegate più pubblicazioni rispetto alle 12 consentite, la Commissione valuta le prime 12 dell'elenco come dispone il bando.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

1. Monografie (compresa la tesi di dottorato) max punti 8 per monografia fino ad un max di punti 24
 - a. per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 6 per pubblicazione
 - b. per congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione
 - c. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 1 per pubblicazione secondo il seguente schema
 - c.1 Editori di rilievo elevato rilievo nazionale e internazionale punti 1
 - c.2 Editori di buona qualità nazionale punti 0,5
 - c.3 Altri editori punti 0,25
2. Articoli su riviste max punti 3 per articolo fino ad un max di punti 18
 - a. per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 1,5 per pubblicazione
 - b. per congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione
 - c. Per rilevanza scientifica max punti 1 per pubblicazione secondo il seguente schema
 - c.1 Riviste appartenenti alla classe A ANVUR del SSD M-STO/04 punti 1
 - c.2 Riviste incluse negli elenchi ANVUR del SSD M-STO/04 punti 0,5
 - c.3 Riviste non incluse negli elenchi Anvur, ma giudicate dalla commissione ammissibili punti 0,25
3. Capitoli di libro max punti 3 per capitolo fino ad un max di punti 18
 - a. per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 1,5 per pubblicazione
 - b. per congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione
 - c. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 1 per pubblicazione ripartiti secondo il seguente schema:
 - c.1 Editori di rilievo elevato rilievo nazionale e internazionale punti 1
 - c.2 Editori di buon rilievo nazionale punti 0,5
 - c.3 Altri editori punti 0,25

4. Curatele (solo se con introduzione e/o saggio all'interno) e altre tipologie di pubblicazioni fino ad un max di punti 3

a. per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 1,5 per pubblicazione

b. per congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione

c. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 1 per pubblicazione ripartiti secondo il seguente schema:

c.1 Editori di elevato rilievo nazionale e internazionale punti 1

c.2 Editori di rilievo nazionale punti 0,5

c.3 Altri editori punti 0,25

5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un max di punti 7.

PRESIDENTE Prof.ssa Carlotta Sorba

COMPONENTE Prof. Emmanuel Betta

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa Marica Tolomelli
